

Caso Gennuso, il Pd rompe il silenzio e dichiara guerra: "clientelismo ha impedito rinnovamento"

La vicenda Gennuso fa discutere la politica siracusana. Dopo l'intervento del coordinatore provinciale di Forza Italia, Bruno Alicata ("basta sciacalli dello scaricabarile") rivolto in particolare alla presa di distanze di Idea Sicilia-Popolari e Autonomisti, l'accusa di Garozzo ("opacità nel centrodestra") arriva adesso la posizione del Pd. "La vicenda relativa all'arresto di Pippo Gennuso è rappresentativa di un modus operandi che, purtroppo, ha inquinato e condizionato la vita politica della provincia di Siracusa negli ultimi venti anni, in particolare nella zona Sud", commenta il segretario provinciale, Alessio Lo Giudice. "Il sistema di clientela richiamato da tale vicenda sembra aver pesantemente condizionato la libertà del voto impedendo in molti casi un rinnovamento necessario, in termini di competenze e qualità, della classe dirigente della nostra provincia", dice quasi anticipando sentenze. E il Pd? "Il Partito Democratico ha sempre osteggiato e denunciato pubblicamente i metodi oggetto dell'indagine della Magistratura. Lo ha fatto, per citare alcuni esempi fra i tanti, Giovanni Giuca a Rosolini il quale, per anni, ha battagliato politicamente e alla luce del sole contro Gennuso. Lo ha fatto il sindaco di Pachino, Roberto Bruno, in tante occasioni e anche attraverso la costituzione di parte civile del Comune di Pachino nel processo che vede Gennuso imputato per adulterazione delle acque e frode in relazione all'erogazione dell'acqua da parte del Consorzio Granelli. Le denunce del Partito Democratico e il nostro essere alternativi culturalmente, prima ancora che politicamente, a qualsiasi sistema di natura clientelare,

rappresentano un autentico tratto distintivo ma, al contempo, ci inducono a rimpiangere la qualità morale e civica che si sarebbe potuta raggiungere nei nostri territori in presenza di un voto libero e privo dei condizionamenti esercitati da un ceto politico troppo spesso incline a chiedere ed ottenere consensi con metodi illeciti". Parole taglienti, destinate a spaccare ancora di più il mondo politico provinciale spesso tacciato di lunghi silenzio su inchieste e fatti di cronaca.

foto: Alessio Lo Giudice, secondo da destra, accanto al deputato regionale Cafeo

"Con il presunto voto di scambio ad Avola non c'entro nulla", Daniela Ternullo puntualizza e attacca

Daniela Ternullo subentrerà in Assemblea Regionale Siciliana a Pippo Gennuso, dopo l'arresto di lunedì sera. Per la vice sindaco di Melilli, però, il debutto regionale è condito da polemica. "Sono indignata ed amareggiata per essere finita nel tritacarne mediatico, ma allo stesso tempo lucida da capire che qualcuno pagherà il conto per essere stata diffamata", dice con riferimento ad alcune notizie che hanno ripreso intercettazioni su presunte preferenze comprate.

"Non voglio pensare male, ma i miei sospetti sono su una regia politica occulta che ha l'obbiettivo di colpirmi. Io non ho nulla da temere, perchè nella mia vita di madre, moglie e politica ho sempre agito nella massima trasparenza e nel rispetto della legalità", rivela la Ternullo. "Non sono

indagata, né tantomeno persona informata sui fatti ed io con la vicenda del presunto voto di scambio che sarebbe avvenuto ad Avola non c'entro un bel nulla. Puntualizzo, inoltre che non conosco questi signori che avrebbero fatto il mio nome e non vorrei che ci fosse stato un abbaglio con uno scambio di persona. Anche perchè non sono stata l'unica donna candidata alle Regionali del 2017. Per la parità di genere dovevano essere due per ogni lista”.

E poi ancora: “ad Avola, lì dove risiedono i presunti procacciatori di voti, ci sono andata una sola volta in campagna elettorale per incontrare i cugini di mio marito ed ho ottenuto soltanto 46 preferenze, attribuibili a parenti e qualche amico. La mia – conclude Ternullo – è stata soltanto una candidatura di servizio per gli Autonomisti e Popolari senza alcuna ambizione di potere arrivare all’Ars. Al contrario di altri che correvano per vincere sperando magari nelle disgrazie altrui”.

Siracusa. Verso le Amministrative: Randazzo inizia da tre assessori ed un programma

Anche Giovanni Randazzo dà il via alla sua corsa verso Palazzo Vermexio. Candidato sindaco con la lista “Lealtà e Condivisione per Siracusa”, ha presentato il suo programma e tre degli assessori designati: Beatrice Basile, ex Sovrintendente di Siracusa; la scrittrice Giusi Norcia e la funzionaria del Ministero della Giustizia, Rita Gentile.

Randazzo ha orgogliosamente evidenziato come il suo sia un

percorso “fuori dalle logiche di partito. Siamo una lista civica che raccoglie esperienze, sensibilità e provenienze politiche differenti con un obiettivo comune: il bene di Siracusa”.

Due le priorità: creare le condizioni per favorire una ripresa economica e produttiva capace di generare posti di lavoro; sostegno al disagio della comunità, “ricucendo” i quartieri e le zone extraurbane.

Siracusa. Diritti degli animali e di chi con loro vive, Reale sigla un'intesa sul programma con Movimento Animalista

Domani alle 17, il candidato sindaco Ezechia Paolo Reale incontrerà la coordinatrice regionale del Movimento Animalista, Veronica Musumeci. I due sigleranno un'intesa sui punti del programma di Reale relativi ai diritti degli animali e dei cittadini che con loro vivono.

In collegamento telefonico interverrà anche Simona Bazzoni, responsabile organizzativo nazionale del Movimento Animalista, rappresentato nella lista dei candidati al Consiglio comunale di Progetto Siracusa da Carmela Aliotta e da Michele Mangiafico, i quali parteciperanno all'incontro di domani.

Avola. Rianimazione, finalmente: il reparto attivo al Di Maria da lunedì. Completata piattaforma elisoccorso

Aprirà lunedì 23 aprile il reparto di Rianimazione dell'ospedale "Di Maria" di Avola, così come a Lentini. Ad Avola completati anche i lavori sulla piattaforma dell'elisoccorso che dall'1 maggio sarà attivo h24.

"Dopo tanta attesa e dopo il provvedimento firmato dall'assessore Razza a fine febbraio, il sogno diventa realtà", commenta il sindaco Luca Cannata. L'assessore Razza aveva autorizzato l'Asp di Siracusa ad assumere il personale necessario, già considerato nella dotazione organica aziendale, e ad ampliare il numero di posti letto che, a fronte di un fabbisogno stimato in 22 unità, finora è stato costituito da sole 8. Concluso questo iter, lunedì aprirà ufficialmente il reparto che sarà inaugurato l'11 maggio alla presenza delle autorità.

"I nostri concittadini e quelli del territorio circostante potranno finalmente usufruire di un servizio di urgenza prioritario ed evitare di ricercare posto nelle altre strutture siciliane – le parole del sindaco Luca Cannata – il ricovero immediato in Rianimazione può salvare una vita umana ed era quindi indispensabile. Mi sono recato più volte a Palermo per sollecitare l'apertura del reparto, che servirà al potenziamento dei servizi sanitari di tutto il territorio provinciale. Ho chiamato personalmente anche il capo Enel per trovare soluzioni per elisoccorso. Da maggio dunque l'aspetto

dell'emergenza urgenza sarà attiva e funzionante in piena regola".

Siracusa. Multe a sorpresa recapitate a domicilio, il sospetto: "i verbali fatti sparire in sosta da parcheggiatori"

Il problema è serio ma sconosciuto a molti automobilisti siracusani che però si sono visti recapitare a casa una multa salta per divieto di sosta. Secondo la ricostruzione operata dalla Municipale, diverse contestazioni lasciate sul parabrezza sarebbero state fatte sparire forse da parcheggiatori abusivi. E così, ignari automobilisti si stanno vedendo recapitare a casa la sanzione maggiorata senza comprendere cosa venga contestato. E purtroppo senza possibilità di ricorso.

L'assessore alla Polizia Municipale, Giuseppe Raimondo, chiede "maggiore responsabilità per evitare spiacevoli sorprese nei prossimi mesi". Diverse denunce sono giunte in queste ore alla Polizia municipale. "Come Amministrazione comunale torniamo ad invitare i cittadini a parcheggiare negli appositi stalli di sosta ed evitare quindi il dilagare del fenomeno della sosta selvaggia. Ci sono arrivate diverse segnalazioni- aggiunge Raimondo- riguardanti il modo spregiudicato in cui operano i parcheggiatori abusivi, alcuni dei quali sono arrivati a togliere, per poi buttarli, i cedolini delle multe elevate dai nostri agenti a vetture parcheggiate fuori gli stalli o

affidate ai parcheggiatori. Tra qualche mese i cittadini potrebbero vedersi recapitate delle multe regolarmente elevate e alle quali non potranno opporsi, o cercare un tentativo di conciliazione, solo perché non ne sono venuti a conoscenza”.

Siracusa. Magazzino abusivo di pesce a due passi dal mercato: sequestrati 12kg di pescato

Alle prime luci dell'alba, gli uomini della Guardia Costiera di Siracusa hanno scoperto un magazzino abusivo privo di autorizzazione sanitaria, adibito alla conservazione di pesce. Sono entrati in azione nei pressi del mercato di Ortigia, dopo una mirata indagine. Hanno atteso che venisse aperto il locale dai dipendenti per poi entrare in azione. Dietro quella saracinesca esisteva un locale al cui interno era stoccato prodotto ittico privo di qualsivoglia documento attestante la provenienza. E lo stesso deposito era sprovvisto della necessaria autorizzazione sanitaria.

Gli accertamenti eseguiti insieme ai veterinari dell'Asp di Siracusa hanno consentito di ricondurre l'attività illegale di conservazione del prodotto ittico all'interno del magazzino ad una nota pescheria operante nelle vicinanze.

Il pescato, 12 kg tra gamberone e gambero bianco sgusciato, era conservato all'interno di un congelatore e dopo essere stato giudicato non idoneo dal personale sanitario intervenuto è stato posto sotto sequestro per il successivo smaltimento in discarica. Il titolare dell'esercizio commerciale è stato sanzionato.

Siracusa. Il caso curioso delle strisce pedonali disegnate sulle "scaffè": quando la toppa è peggio del buco

La buona volontà non si discute. Dopo la segnalazione della "svista" in corso Gelone, con le strisce pedonali disegnate anche sulle buche stradali, questa mattina è stato effettuato il rattoppo. Sulle strisce appena ridisegnate. Punto e a capo. Quando la toppa è peggio del buco. A meno che non si intervenga nuovamente per ripristinare anche la segnaletica orizzontale. In fondo, il caso è nato proprio dalle nuove strisce pedonali, tracciate con noncuranza sull'asfalto anche in presenza di vistose buche, quasi le si volesse "cancellare" con il bianchetto.

Posto che con ogni probabilità – è lecito pensare – verranno ridisegnate anche le strisce di attraversamento appena rinnovate, ma non sarebbe stato più semplice notare l'evidenza (la buca), rattoppare e poi disegnare le strisce?

Siracusa. Riapre la piscina

Caldarella, controlli e interventi ok. Dopo troppa politica, finalmente sport

La notizia è ancora ufficioso, mancano solo alcuni dettagli. Ma di fatto c'è il via libera per la ripresa della normale attività nella piscina Caldarella della Cittadella dello Sport. Dopo settimane di stop cautelativo, con continui campionamenti e analisi, interventi migliorativi e code polemiche con troppa politica attorno, uno dei principali impianti sportivi pubblici torna a disposizione della collettività.

Si attende solo la notifica ufficiale da parte del Comune, proprietario dell'impianto, ma nei fatti l'autorizzazione c'è, con il placet anche dell'Asp.

Intanto, conto alla rovescia per il primo grande appuntamento: il primo maggio il Settebello di Sandro Campagna sfiderà in amichevole l'Ortigia per festeggiare i 90 anni del sodalizio sportivo siracusano.

Siracusa. Trasloco per ufficio tecnico, tributi e archivi: nuovo contratto, risparmio da 266.000 euro

Trasferimento in vista per ufficio tecnico, tributi e gli archivi. Si spostano tutti nel nuovo immobile di via San Sebastiano 27. Il dirigente del settore Patrimonio ha firmato

stamani il contratto di locazione. “E grazie alla stipula di questo nuovo, importante contratto il Comune otterrà un risparmio per spese da locazioni pari ad oltre 266.000 euro annui”, dice l’assessore al Patrimonio, Salvatore Piccione. “Il trasferimento degli uffici avverrà nei prossimi tre mesi”.